Competenze di comunicazione terapeutica nell'ambito delle cure palliative





Laura Rizzi Gruppo Palliazione SIAN

La tua comunicazione è efficace?



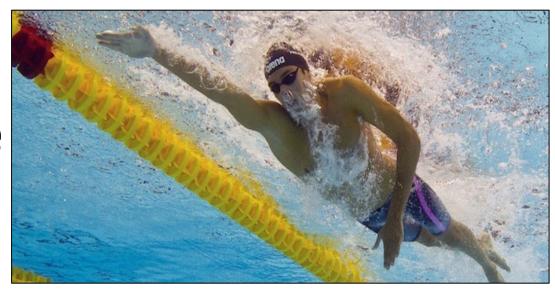
COMUNICARE efficacemente non è semplicemente parlare

È un processo articolato che richiede competenze specifiche e consapevolezza



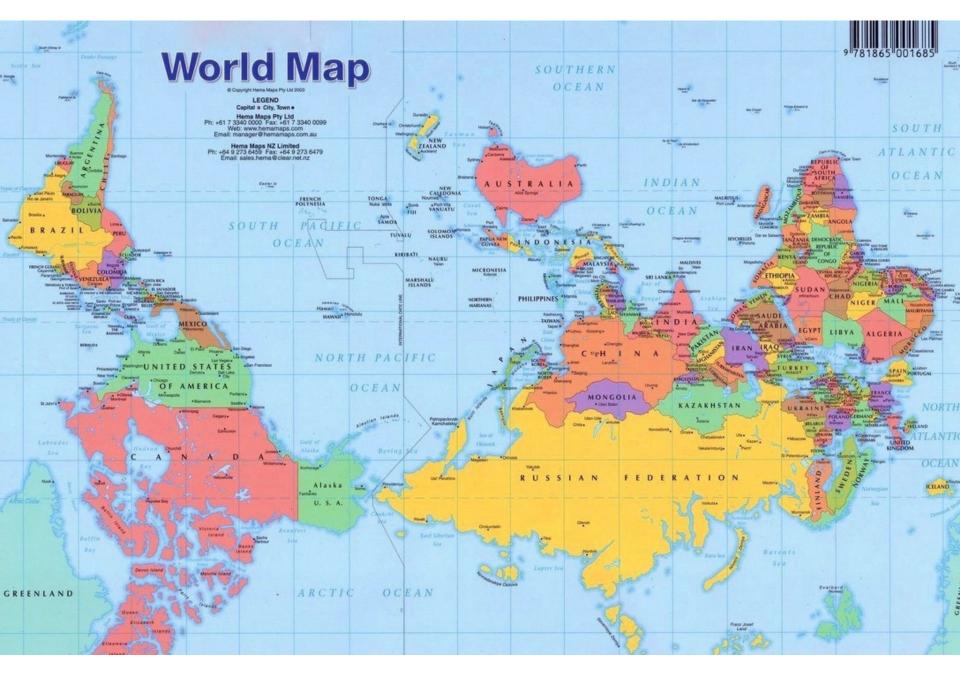
Comunicazione

Comunicazione efficace





L'intenzione non garantisce il risultato



"... tu, rispetto all'altro, sei l'altro..."



Ognuno di noi attribuisce un SIGNIFICATO alle esperienze che fa attraverso dei **vincoli soggettivi**

Neurologici:

onde sonore, spettro cromatico...

Sociali:

linguaggio, regole, ambiente, contesto...

Individuali:

credenze, valori, memoria, esperienze di vita...

I tre livelli della comunicazione umana:

Conscio Verbale + Inconscio (linguistica) Para-verbale Inconsci Non verbale \rightarrow

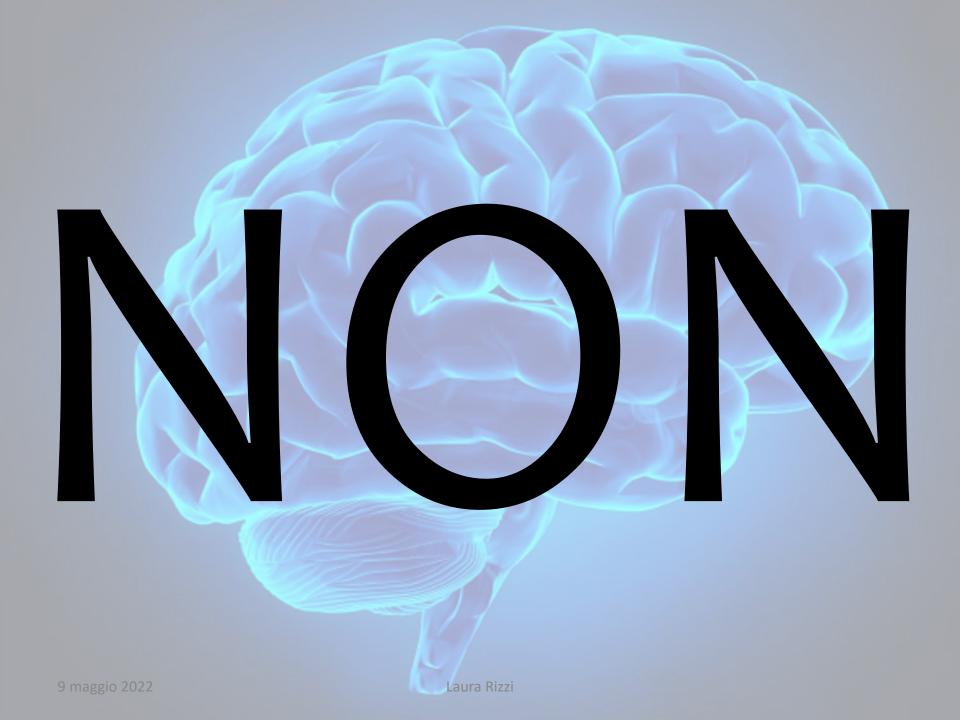
Cenni di linguistica applicata alla comunicazione efficace



Le parole e i termini che pronunci producono effetti e determinano reazioni in chi ti ascolta.







La negazione

È un atto linguistico che costringe il cervello a pensare cose che, in genere, noi vogliamo evitare che la persona con la quale parliamo pensi.

Le profezie autoavveranti

Con PROFEZIA CHE SI AUTOAVVERA si intende il meccanismo attraverso il quale si influenza una persona a produrre un certo comportamento chiedendo esplicitamente di evitare proprio quel comportamento.

Il NON e le profezie autoavveranti: il potere delle <u>suggestioni negative</u>

- Non sentirà dolore
- Non sentirà pungere
- Non sentirà bruciare
- Non si preoccupi
- Non abbia paura
- Non deve muoversi
- Non deglutisca
- Non tossisca

Es.:
Sentirà toccare

Stia tranquillo

Andrà bene

Stia fermo

N.B.: a volte è meglio tacere!

Esempio

'Signora, <u>non</u> si preoccupi. <u>Non</u> le farò male e <u>non</u> ci vorrà molto tempo!'

'Signora, stia tranquilla. Sentirà solo toccare e presto avremo finito!'

Con i pazienti è fondamentale

utilizzare

parole efficaci

per ottenere il risultato desiderato

Quando comunichiamo è molto importante la scelta delle parole che usiamo, e lo è allo stesso modo l'ordine in cui le usiamo.

Nel nostro modo di parlare usiamo involontariamente strutture linguistiche che creano contrapposizione:

le AVVERSATIVE



Gli esami vanno meglio

MA

la situazione non è ancora stabile

Gli esami vanno meglio

MA

la situazione non è ancora stabile

La situazione non è ancora stabile MA gli esami vanno meglio

Sarai curato dai migliori medici MA hai un problema serio

(Sarai curato dai migliori medici) MA hai un problema serio

(Hai un problema serio) MA sarai curato dai migliori medici

Ricorda:

la tua comunicazione

crea e modifica
l'esperienza del paziente.

9 maggio 2022





"La conoscenza non è sufficiente, dobbiamo applicarla. La volontà non è abbastanza, dobbiamo agire"

Bruce Lee





Laura Rizzi Gruppo Palliazione SIAN